



Bocca di Lido - Treporti: particolare delle attività di realizzazione di un cassone della barriera di Treporti



Bocca di Lido - Treporti: a destra, i cassoni prefabbricati in calcestruzzo armato che andranno a formare la barriera di Treporti



Bocca di Lido: particolare dei cassoni affondati e zavorrati che formano, nella nuova isola, la spalla nord della barriera di San Nicolò



Bocca di Lido: veduta d'insieme della nuova isola della bocca di porto del Lido



Bocca di Lido: sull'isola nuova, in primo piano il cantiere per la realizzazione delle teleguide; in secondo piano il tunnel che ospita alcune opere elettromeccaniche per il funzionamento delle paratoie



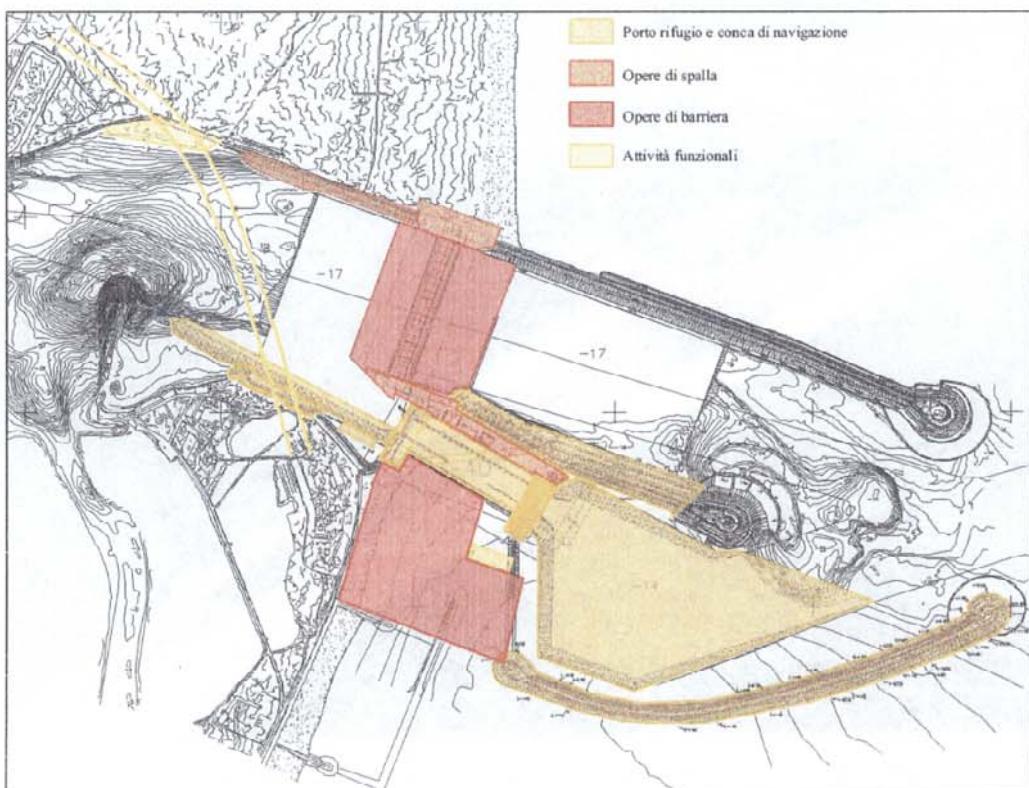
Bocca di Lido – S. Nicolò: veduta d'insieme della spalla sud. Al centro, i cassoni prefabbricati in calcestruzzo armato che costituiscono la struttura della spalla sud della barriera di S. Nicolò, già posizionati e zavorrati

Bocca di Malamocco

CONFIGURAZIONE OPERE ALLA BOCCA DI PORTO DI MALAMOCCO



PLANIMETRIA GENERALE BOCCA DI MALAMOCCO





Bocca di Malamocco: veduta d'insieme delle lavorazioni in corso alla bocca di Malamocco



Bocca di Malamocco: veduta del rilevato sul quale vengono realizzati i cassoni prefabbricati; sullo sfondo la struttura syncrolift



Bocca di Malamocco: veduta d'insieme del rilevato provvisorio sul quale si svolgono le lavorazioni di prefabbricazione dei cassoni per la bocca di Malamocco e San Nicolò. In primo piano la struttura syncrolift per il varo dei cassoni



Bocca di Malamocco: Veduta delle lavorazioni di prefabbricazione dei cassoni per la bocca di Malamocco e San Nicolò



Bocca di Malamocco: veduta di dettaglio della conca di navigazione per grandi navi in avanzata fase di realizzazione



Bocca di Malamocco: vasca per gli impianti in corrispondenza della spalla sud



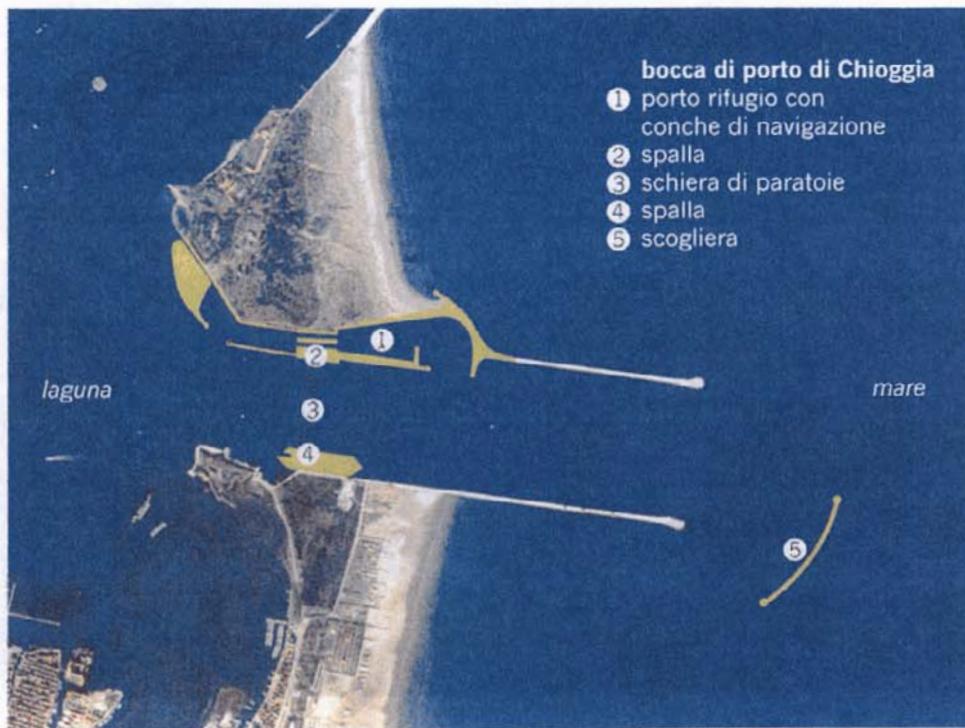
Bocca di Malamocco: particolare delle lavorazioni di infissione del palancolato che formerà la spalla sud di Malamocco



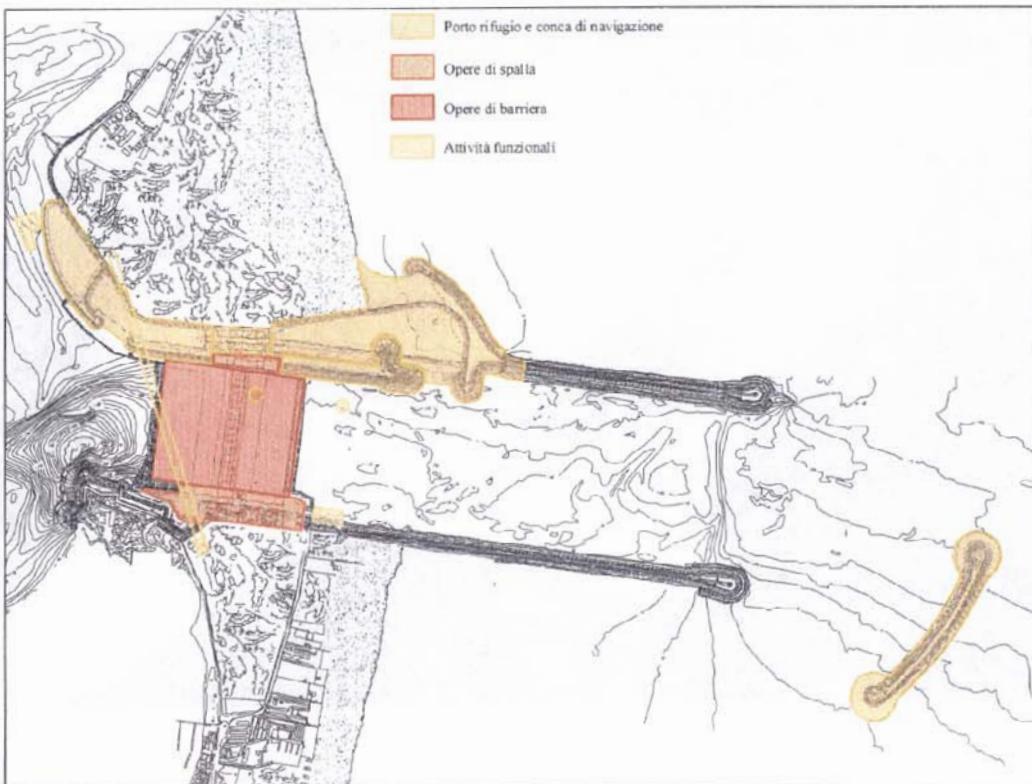
Bocca di Malamocco: particolare del lato Alberoni con il palancolato in corrispondenza della spalla nord

Bocca di Chioggia

CONFIGURAZIONE OPERE ALLA BOCCA DI PORTO DI CHIOGGIA



PLANIMETRIA GENERALE BOCCA DI CHIOGGIA





Bocca di Chioggia: veduta generale della bocca. In primo piano, la diga foranea già completata e collaudata



Bocca di Chioggia: In primo piano il porto rifugio lato mare messo all'asciutto per essere utilizzato come tura per la prefabbricazione dei cassoni per la bocca di Chioggia; in alto le due conche di navigazione



Bocca di Chioggia: il bacino del porto rifugio lato mare. Il bacino è stato messo all'asciutto e utilizzato come "tura" per la prefabbricazione dei cassoni di alloggiamento delle paratoie della barriera di Chioggia



Bocca di Chioggia: particolare delle lavorazioni per la realizzazione dei cassoni di alloggiamento delle paratoie della barriera di Chioggia



Bocca di Chioggia: in primo piano i lavori per la realizzazione della spalla nord; in secondo piano il cantiere di prefabbricazione dei cassoni



Bocca di Chioggia: particolare delle lavorazioni per la realizzazione della spalla nord della barriera di Chioggia

ATTIVITA' CONNESSE CON IL "SISTEMA MOSE"

- **interventi di infrastrutturazione dell'area nord dell'Arsenale di Venezia**
- **interventi morfologici**
- **interventi di compensazione e riqualificazione ambientale richiesti dalla Commissione Europea**

Interventi di infrastrutturazione dell'area nord dell'Arsenale per la gestione operativa e la manutenzione del MOSE

Presso l'Arsenale di Venezia si stanno realizzando alcune importanti attività strettamente connesse con il "Sistema MOSE", finalizzate alla realizzazione, all'organizzazione e all'avviamento per la futura funzionalità delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto.

L'area nord dell'Arsenale è, infatti, in grado di fornire un'ubicazione stabile e appropriata, in un contesto sistematico e unitario, all'insieme di uffici, laboratori, bacini di carenaggio e delle altre strutture necessarie a garantire tutte le funzioni richieste nell'ambito della realizzazione, manutenzione e gestione del "Sistema MOSE".

Il Magistrato alle Acque, a partire dal 1998, ha dato avvio, per tramite del proprio concessionario, ad una serie di interventi nell'ambito dell'area nord dell'Arsenale, finalizzati al recupero dei marginamenti e alla messa in sicurezza dell'edificato storico ad essi prospiciente e sviluppati congruentemente con quanto previsto dal "Piano Generale degli interventi" del 1991, con particolare riferimento alla difesa spondale delle "insulae".

Gli interventi, concordati con la Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per quanto riguarda modalità e criteri esecutivi, hanno comportato un'articolata serie di ripristini e restauri conservativi, preceduta da accurati e sistematici rilievi.

E' stato contemporaneamente definito un programma di riutilizzo dell'area nord dell'Arsenale in grado di assicurarne un futuro coerente e all'altezza della sua storia e di innescare dinamiche virtuose per l'intera città. Il programma ha visto il coinvolgimento e l'accordo di tutti i soggetti presenti nell'area interessata. Tra questi, oltre al Magistrato alle Acque, l'Agenzia del Demanio, il Comune di Venezia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Marina Militare.

Una volta avviati a pieno ritmo i cantieri del MOSE, il Magistrato alle Acque ha iniziato a progettare la fase di avviamento del Sistema, decidendone la localizzazione proprio nell'area nord dell'Arsenale.

Gli ambiti utilizzabili dell'area nord dell'Arsenale, il cui compendio demaniale è stato affidato in concessione al Consorzio Venezia Nuova dall'Agenzia del Demanio¹ allo scopo di dar corso agli interventi edilizi necessari alla sua adeguata infrastrutturazione, sono definiti nel *"Piano Attuativo per l'insediamento delle attività di realizzazione, gestione e manutenzione del Sistema MOSE nell'Area Nord dell'Arsenale di Venezia"*.

Qui, dal 2014, una volta completato il "Sistema MOSE", il Consorzio Venezia Nuova è tenuto a svolgere le attività relative alla fase di avviamento del "sistema", per dare garanzia della piena efficienza e funzionalità delle opere di regolazione delle maree realizzate alle bocche di porto e delle strutture atte alla loro operatività e manutenzione realizzate all'Arsenale, prima della loro definitiva consegna all'Amministrazione Concedente.

All'interno dell'area nord dell'Arsenale, le attività dedicate alla realizzazione e manutenzione del "Sistema MOSE" possono trovare opportuna collocazione nella zona destinata alla cantieristica, che comprende i due bacini maggiori di carenaggio nonché tutte le infrastrutture ed i piazzali pertinenti.

I capannoni della Novissima Grande ben si prestano invece ad ospitare tutte le funzioni tecniche dedicate alla gestione del sistema.

La zonizzazione e le funzioni che si prevede di svolgere nell'area nord

Il polo per la realizzazione gestione e manutenzione del Sistema MOSE si comporrà di tre aree funzionali strettamente interconnesse che riguarderanno rispettivamente l'ambito della cantieristica, l'ambito delle attività tecniche e tecnologiche, nonché la viabilità e gli accessi a supporto di tali attività, attraverso un uso compatibile dell'area che ne lasci inalterate le strutture, lo spirito, gli elementi architettonici storici e monumentali.

L'ambito della cantieristica s'identifica, con buona approssimazione, con l'area dei bacini di carenaggio.

In tale ambito si potranno insediare:

- le attività di manutenzione delle paratoie;
- le attività di manutenzione dei mezzi per la sostituzione delle paratoie;
- le attività di manutenzione dei mezzi secondari per la manutenzione e la gestione delle paratoie.

L'ambito delle attività tecniche e tecnologiche potrà trovare collocazione nei capannoni della Novissima Grande.

In tale ambito è previsto l'insediamento d'uffici atti ad ospitare:

- le attività di gestione, quali ad esempio le informazioni per la manovra delle paratoie, per la loro manutenzione, per la manutenzione programmata e straordinaria in cantiere, le comunicazioni ai soggetti pubblici e privati direttamente e indirettamente interessati alla chiusura temporanea dei canali di bocca, del personale addetto alla gestione e alla manutenzione, ecc.
- le attività di gestione delle attività del Concessionario durante la fase di costruzione, di collaudo, di avviamento, di esercizio delle opere mobili e di successivo sviluppo;

¹ Atto del 28.09.2005 e atto aggiuntivo del 7.4.2006

- le attività di gestione del sistema di monitoraggio per tenere sotto controllo le componenti ambientali potenzialmente impattate e l’ambiente nel suo complesso;
- le attività di gestione delle informazioni acquisite sull’ambiente fisico e socio economico lagunare (Servizio Informativo).

Viabilità ed accessi riguarderanno l’area prossima all’attuale fermata del trasporto pubblico “Bacini”, con l’ingresso all’area della cantieristica, il capannone 105 della Schiera della Novissima con l’ingresso all’area tecnica e tecnologica ed alla banchina, il varco di Porta Nuova per il collegamento con l’area sud dell’Arsenale.

Stato di avanzamento del Piano attuativo

Per le finalità sopra indicate, il *“Piano Attuativo per l’insediamento delle attività di realizzazione, gestione e manutenzione del Sistema MOSE nell’Area Nord dell’Arsenale di Venezia”* prevede i seguenti principali interventi:

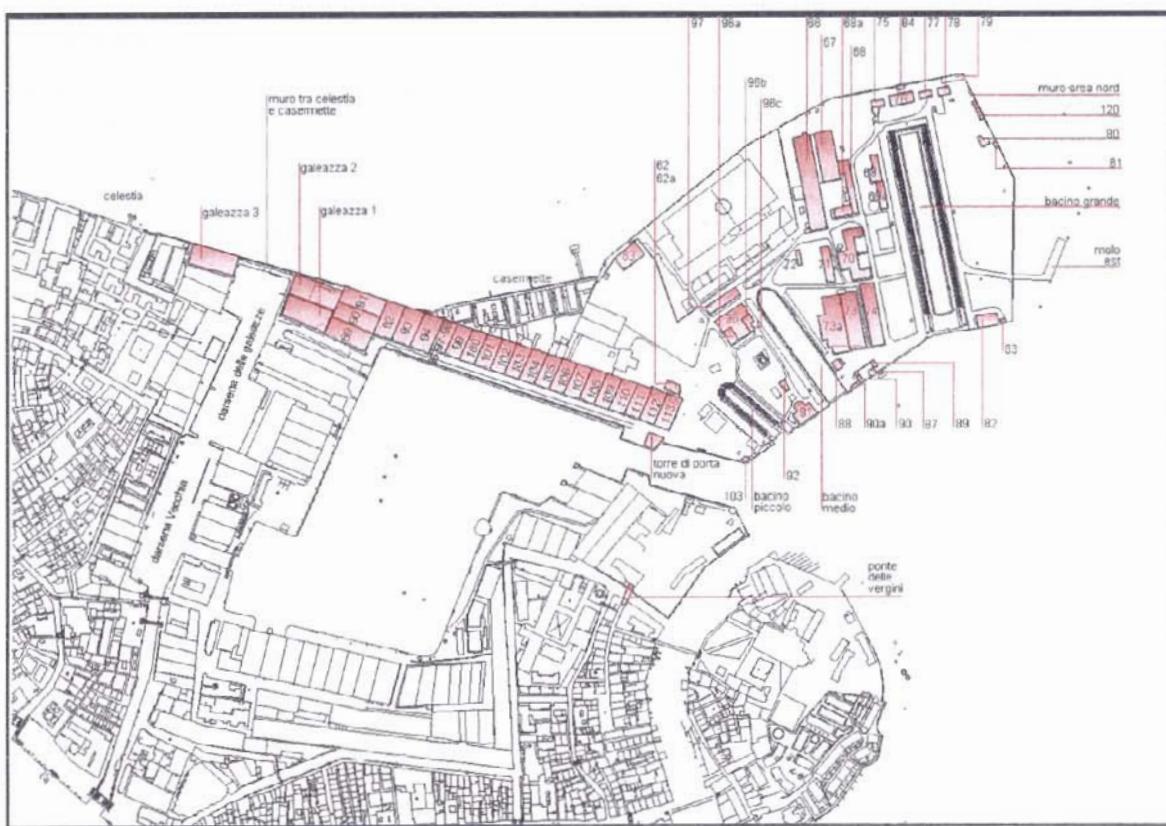
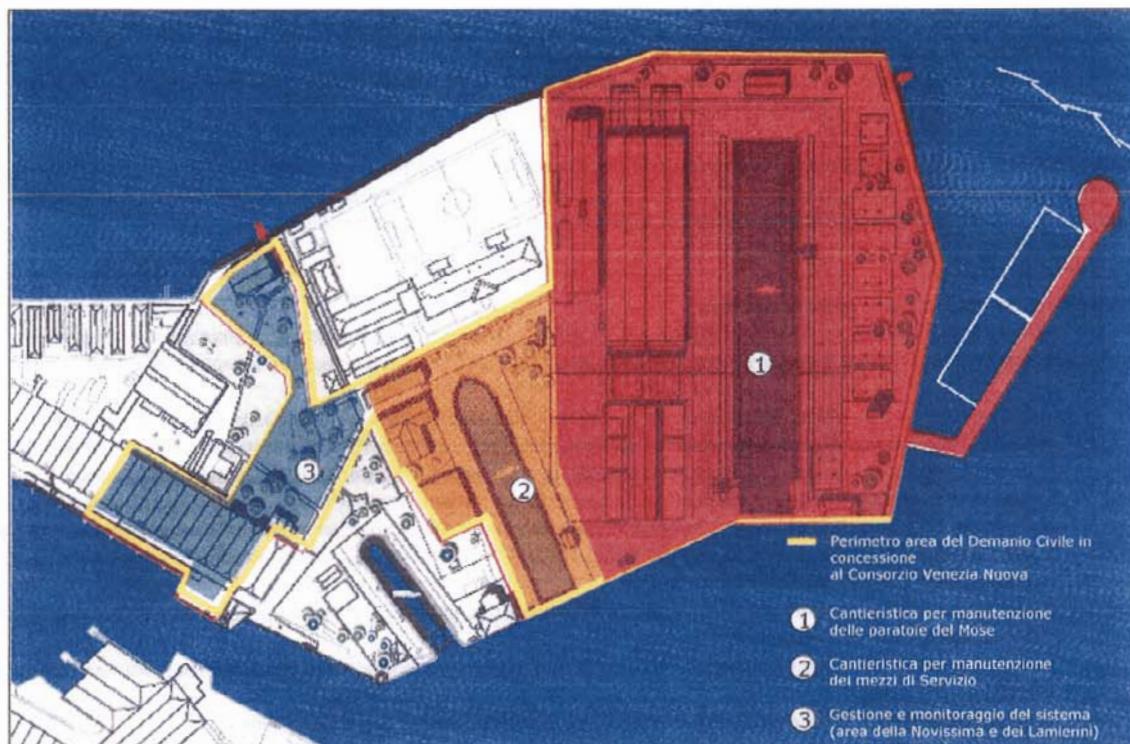
- il restauro e la ristrutturazione di alcuni edifici del comparto Bacini, al fine di predisporli ad ospitare le strutture necessarie alla manutenzione delle paratoie del “Sistema MOSE” in conformità al Piano di manutenzione previsto. Qui saranno sottoposte ai necessari trattamenti manutentivi le paratoie che, ciclicamente, verranno trasportate dai “jack up” e, cioè, dai mezzi speciali navali che saranno appositamente progettati e allestiti per la messa in opera delle paratoie e poi utilizzati per la movimentazione delle paratoie stesse durante la fase di manutenzione. Nel bacino medio e negli spazi adiacenti avverrà anche la manutenzione dei mezzi navali di servizio;
- il restauro e la ristrutturazione di alcuni edifici del comparto Lamierini, al fine di predisporli ad ospitare alcune attività relative alla futura gestione del sistema;
- la realizzazione delle opere di recupero e riassetto dei marginamenti dell’area Nord dell’Arsenale non ancora oggetto di interventi;
- la realizzazione delle reti di sottoservizi e degli impianti centralizzati al servizio dell’area.

Nel complesso, il quadro di interventi previsti nell’ambito del *Piano Attuativo* riguarda una superficie di circa 112.300 metri quadrati, con un perimetro di circa 2.150 metri, attualmente occupata dai bacini di carenaggio grande e medio e da alcune delle Tese della Novissima.

Il *“Piano Attuativo per l’insediamento delle attività di realizzazione, gestione e manutenzione del Sistema MOSE nell’Area Nord dell’Arsenale di Venezia”* è stato approvato dal Comitato Tecnico di Magistratura nel giugno del 2006 e dalla Commissione per la Salvaguardia di Venezia nell’ottobre 2007. È stato successivamente elaborato il Progetto preliminare generale, esaminato dal Comitato Tecnico di Magistratura a novembre 2008.

I primi progetti esecutivi e i relativi lavori di messa in sicurezza dell’edificato esistente e di ricostruzione dei marginamenti sono già stati realizzati e sono in corso di realizzazione.

Piano attuativo - Riaspetto funzionale dell'area nord



Sistemazione funzionale e logistica prevista in relazione alle attività di manutenzione del MOSE e di controllo del territorio lagunare. Nell'immagine sopra, le tre zone colorate corrispondono all'area in concessione al Consorzio Venezia Nuova. Nell'immagine sotto localizzazione degli edifici e dei luoghi